

Diocesi di Patti

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Pattese

Giugno 2013

In questo numero



- Foto Beat. Don Pino Puglisi e Visita ad Limina **2**
- Lettera del Vescovo ai Presbiteri **3**
- Foto Papa Francesco con Mons. I. Zambito **8**
- Visita ad Limina: testimonianza del nostro Vescovo **9**
- Beatificazione di Don Pino Puglisi **11**
- Calendario Pastorale (Giugno-Luglio-Settembre 2013) **12**
- Comunicazioni dell'Edap **14**
- Verso il Sinodo Diocesano **17**
- Pastorale della Moltitudine (Festa S. Patrono 2013) **18**
- Recensione: Antropologia cristiana... **21**
- Calendario delle Cresime 2013 **22**
- Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa... **23**
- Rendiconto economico 2012 **24**
- Foto VP Cesarò e San Teodoro **27**

Inseriti

- Lettera alle Famiglie: Festa S. Patrono 2013
- Programma Pellegrinaggio in Terra Santa

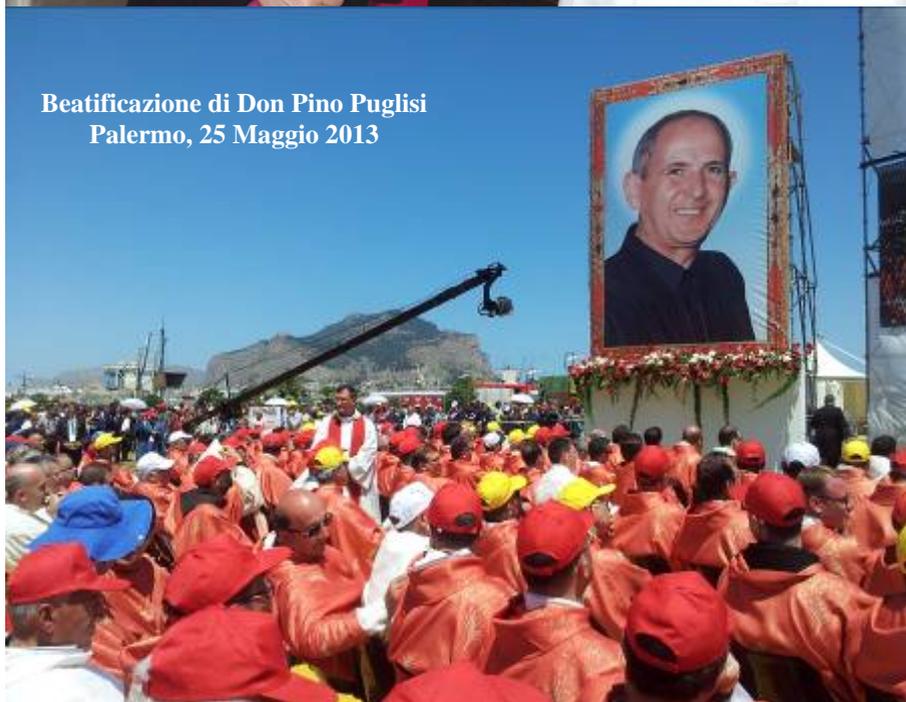
Allegati

- "Da mihi animas", volumetto di Mons. A. Spiccia
- Foto Papa Francesco con Mons. Vescovo: poster e ricordino
- Manifesto Pellegrinaggio in Terra Santa

Visita ad Limina, 20 Maggio 2013



Beatificazione di Don Pino Puglisi
Palermo, 25 Maggio 2013





LETTERA AI PRESBITERI

Preghiera, fede, vita cristiana

Carissimi,

1. nel mese di giugno la scansione del Piano Pastorale Diocesano Pattese porta la nostra Chiesa a guardare al rapporto di Gesù col Padre per sondarne l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, per conoscere la portata del suo amore che sorpassa ogni conoscenza e per essere ricolmi di tutta la pienezza di Dio (*Ef 3,18-19*).

A scanso d'equivoco ricordiamo che non si tratta di astrazioni ma del primo elemento della vita cristiana, dell'essere rafforzati dal suo Spirito nell'uomo interiore, dell'inabitazione di Cristo in noi (*per il Catechismo, la grazia santificante*) per mezzo della fede per essere, così, radicati e fondati nella carità (*ivi 3,17*).

Gesù è sempre in relazione col Padre. Egli è, anzi, *Relazione* col Padre al punto che chi vede e conosce lui vede e conosce il Padre e chi è discepolo docile di Gesù è a lui legato come tralcio alla vite e di tale vite il Padre è custode e curatore amoroso e valido.

La relazione di Gesù con il Padre è quanto di più intimo si possa immaginare (Egli, lo Spirito Santo e il Padre hanno la stessa natura divina. La stessa natura, non solo qualitativamente, come due uomini che hanno la stessa natura umana ma ripetuta in ognuno, ma numericamente una) e si esplica nell'adempimento costante della volontà del Padre, nel testimoniare l'amore creatore e salvifico agli uomini ai quali, dall'incarnazione in poi, in qualche modo, si è definitivamente legato e nel lungo intrattenersi con lui nella preghiera.

2. Le tre dimensioni della preghiera.

La preghiera di Gesù ha da essere modello per l'uomo che si può definire un essere orante, se per preghiera intendiamo l'espressione più spontanea, innata del senso religioso dell'esistenza umana. La religiosità, infatti, è una tela di fondo, una tendenza primaria delle creature dotate d'intelligenza e di libera volontà.

Per il Vaticano II alla base del senso religioso c'è «una certa percezione di quella forza arcana che è presente al corso delle cose e agli avvenimenti della vita umana, e anzi talvolta (si traduce) nel riconoscimento della Divinità suprema e anche del Padre. Percezione e riconoscimento che compenetrano la vita umana di un intimo senso religioso» (*NAE*, 2).

Si tratta di quel 'qualcosa' che, insegnava Platone, ci rende 'partecipi della natura divina' (*Fedro*, 253).

Come il corpo vive in virtù del respiro, analogamente la vita dell'anima è assicurata da un respiro d'indole spirituale. E respiro dell'anima è la preghiera. Non per nulla "spirito-respiro" hanno la stessa radice.

Gli antichi dicevano che pregare è respirare (Kierkegaard, *Diario*).

Ciò può essere inteso sotto un triplice profilo, come a dire che la preghiera si dispiega secondo tre dimensioni.

a) Prima dimensione

Conoscere il divino nell'umano. Nella sua primaria espressione, la preghiera si radica in una dimensione propria cioè dell'essere umano. L'uomo è caratterizzato dall'autocoscienza (Platone, *Cratilo*) e l'attitudine con cui si percepisce in profondità si traduce in 'preghiera'.

L'autocoscienza comporta presenza a sé, consapevolezza del proprio sé, attenzione al proprio intimo. In questo senso i padri insistevano, esagerando un po', sull'assonanza delle due parole: attenzione (*prosoké*) e preghiera (*proseuké*).

Il primo termine implica volgere la mente, fare attenzione, essere consapevoli e fa venire in mente la parola di Gesù «fate attenzione a voi» (cfr *Lc*, 17,3; 21,34).

Il secondo significa rivolgere verso Dio le proprie invocazioni. Questo farà dire a Simone Weil, ebrea e ricercatrice religiosa, che l'attenzione è l'essenza della preghiera. La qualità dell'attenzione è strettamente collegata alla qualità della preghiera.

Per questo il credere, presupposto dal pregare, può essere indicato come conoscere il divino nell'umano.

Scandagliare il nostro intimo è il punto di partenza.

'Luogo' di questo scandagliare è il 'cuore', simbolo dell'interiorità, in coerenza col CCC (2562) dove si insegna che è il cuore che prega. Da qui l'invito a tornare al cuore come esigenza basilare del vivere spirituale

per disporlo all'orazione. «*Il tuo servo ha ritrovato il suo cuore per pregarti*» (cfr *2Sam 7,27*).

Anche i non credenti e i non praticanti scandagliano il loro cuore e così... pregano. Sarebbe interessante rileggere quanto testimonia 'l'ateo' Primo Levi.

Quanto egli testimonia della sua tragica esperienza di deportato ad Auschwitz nel 1943 trova eco nella riflessione di:

- Etty Hillesum, pure lei ebrea, morta nel 1943 ad Auschwitz. « Dentro di me c'è una sorgente molto profonda. E in quella sorgente c'è Dio. A volte riesco a raggiungerla, più sovente essa è coperta di pietre e sabbia: allora Dio è sepolto». La prima tappa verso il credere è il rientro in sé e vale quanto dice Simone Weil: « Pregare Dio non solo in segreto..., ma pensando che Dio non esiste»;
- Martini, «ciascuno di noi ha in sé un credente e un non credente che s'interrogano a vicenda»;
- Salvador de Madariaga (+1978), diplomatico, storico e scrittore, quando dice: «Non so se credo o non credo: so che prego»;
- S. Agostino con la sua apertura e la sua ricerca a Dio «più intimo del mio intimo e superiore a quanto mi sovrasta» (*Confessioni*, III, 6.11).

b) Seconda dimensione

Preghiera nelle tradizioni teistiche. Quanto detto costituisce la premessa che apre alla seconda dimensione della preghiera, quella teologica, ossia il riferimento a Dio. Tale dimensione può essere sperimentata in modo implicito o esplicito.

In modo esplicito viene sperimentata dalle tradizioni teistiche. Infatti l'essere umano è un essere dialogico; è *uditore della Parola* (Rahner). Qui s'inserisce l'insieme d'esperienze che ci rapportano con l'Assoluto o, in chiave cristiana, con la Trinità divina. Secondo quest'ultima prospettiva, la preghiera è dialogo trinitario: ritorno a Dio della Parola di Dio. Non per nulla la preghiera ebraico-cristiana si nutre dei Salmi, e cioè di un testo divino che innerva l'orazione umana, che culmina, nel Padre nostro, quando usiamo le parole di Dio per parlargli ed entrare in comunione con lui.

Il significato del *Padre nostro* «va oltre la comunicazione di parole di preghiera. Forma il nostro essere, ci esercita nei sentimenti di Gesù» (cfr Benedetto XVI, *Gesù di Nazaret*, pp. 164-165).

S. Teresa d'Avila, poi, afferma che, attraverso il *Pater*, si può raggiungere la «contemplazione perfetta» (*Cammino di perfezione*, 25,1).

La recita del Padre nostro si realizzi lentamente, badando ad ogni singola parola, con piena cognizione di sé, cogliendone le risonanze interiori.

Senza trascurare la posizione fisica da assumere.

Al di là delle parole, la recita del Padre nostro, almeno nella liturgia, è bene che coinvolga il corpo con l'apertura delle mani e l'elevazione delle braccia (e quindi dell'intera persona) nel gesto classico dell'orante cristiano.

Caratteristica di questa seconda dimensione è l'orazione propriamente detta, che nella sua modalità più piena si traduce nella *preghiera del cuore*, quando cioè l'orazione diviene uno stato di incessante comunione con Dio.

Varrà la pena aggiungere che l'attenzione alle parole con le risonanze interiori che esse inducono è fondamentale.

c) Terza dimensione

La preghiera mistica o contemplativa costituisce insieme il traguardo dell'orazione e della fede.

Ad essa puntano tutte le religioni o tradizioni spirituali. Un vero e proprio assorbimento amoroso dell'umano nel divino è la loro mèta.

Questo incontro d'amore implica il silenzio della creatura: una ricettività totale. L'attenzione a Dio «è rinuncia all'io» (CCC 2715).

«Non c'è da stupirsi se, nelle diverse tradizioni religiose, la solitudine e il silenzio sono spazi privilegiati per aiutare le persone a ritrovare se stesse e quella Verità che dà senso a tutte le cose, in ultima istanza Dio. Quel Dio che parla, ma anche che tace, come mostra la croce di Cristo Se Dio parla all'uomo anche nel silenzio, pure l'uomo scopre nel silenzio la possibilità di parlare con Dio e di Dio» (Benedetto XVI, *Messaggio per la Giornata mondiale delle comunicazioni*, 20.5.2012).

In un'ottica cristiana, è con questo silenzio, *insopportabile all'uomo e-steriore'* (CCC 2717), che entriamo in comunione d'amore con il Padre, per il Figlio, nello Spirito santo.

Si realizza così il massimo superamento di sé per immergersi in Dio, cui conduce la preghiera. Quel superamento fa dire, dai Padri del deserto ai mistici moderni, che l'uomo che prega non sa di pregare...

«La preghiera non è perfetta, finché il monaco ha coscienza di sé e sa di pregare» insegna S. Antonio (+ 356), il padre del monachesimo e a lui fa eco Teresa d'Avila quando parla di «un grande oblio di sé, così profondo da fare credere di non esistere più» (*Castello interiore* 7,3,2).

Sotto il profilo sacramentale, l'esperienza di Cristo nel cuore giunge al culmine nella pratica eucaristica, sia quando ci poniamo in adorazione sia quando riceviamo il Corpo e Sangue di Cristo.

Caratteristica della terza dimensione della preghiera che abbiamo considerato è quindi la contemplazione.

3. In conclusione

a) Riepilogando, alla base della preghiera è l'attenzione: attenzione a sé, attenzione alla Parola, attenzione a Dio stesso.

b) Per queste righe mi sono rifatto a letture e testimonianze e, solo parzialmente, a piccole esperienze personali.

c) Buona preghiera! Buona preghiera in compagnia dei numerosi santi sacerdoti della Chiesa pervenuti alla Patria e ancora pellegrini sulla terra, dei santi di cui portiamo il nome, della Chiesa tutta, della SempreverGINE in ascolto, orante, offerente, Madre del Signore, dello Spirito Santo promesso e dato dal Redentore per gridare nel nostro cuore la divina figliolanza e di Gesù nostro Signore e nostra unica speranza affidabile.

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa vescovile, 8 giugno 2013.

+ Iguazio Zambrato

Si ricorda che dal 1° Luglio la Cancelleria e l'Ufficio Matrimoni della Curia Vescovile sono aperti Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 9.00 alle 11.30.



Papa Francesco con Mons. Ignazio Zambito
Visita ad Limina, 20 Maggio 2013

La testimonianza del nostro Vescovo

Nei giorni 20 – 23 maggio ho compiuto la *Visita ad Limina Apostolorum*, quarta del mio servizio pastorale e prima con Papa Francesco, dopo le due con Papa Giovanni Paolo II e quella con Papa Benedetto.

Quella *ad Limina* è l'unica visita ufficiale del vescovo al Santo Padre che, dato il numero dei vescovi nel mondo – circa 4.000 – ritorna con scadenza almeno quinquennale. È la visita ai trofei dei SS. Pietro e Paolo padri della Chiesa, quella di Roma, che presiede all'Universale Comunione.

È la visita che riconosce, proclama dinanzi a tutti, rinsalda la comunione con Papa Francesco assegnatario, per i nostri giorni, della promessa di Gesù che, ne sono certo, è utile rigustare.

Gesù disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come chi serve. Infatti, chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come chi serve. (...). Simone, Simone, ecco satana vi ha cercato per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, che non venga meno la tua fede; e tu, una volta ravveduto, conferma i tuoi fratelli» (*Lc 22, 25-32*).

Quest'anno il turno dell'Episcopato Italiano, in marzo quello dei vescovi di Sicilia. Preparata fin dagli ultimi mesi del 2012 e nei primi del 2013, la Visita avrebbe dovuto essere compiuta nello scorso marzo, proprio nei giorni del Conclave e, ovviamente, annullata per la rinuncia al servizio di Papa Benedetto, è stata confermata dal nuovo Papa per i giorni di maggio indicati sopra.

Divisi in due gruppi, i vescovi siamo stati ricevuti dal Santo Padre lo scorso 20 maggio.

Il Santo Padre, benché visibilmente affaticato, si è amabilmente intrattenuto con i vescovi, per ben 90 minuti, seduto fraternamente tra noi.

Dopo un breve indirizzo di saluto, ognuno di noi ha potuto parlare della diocesi in cui esercita il ministero indicandone caratteristiche, gioie, speranze, progetti, sofferenze, difficoltà.

Il Vescovo che ha parlato prima di me si è dilungato sul fatto che la sua diocesi ha avuto il privilegio d'essere toccata dall'apostolo Paolo nel viaggio verso Roma, dopo il naufragio nel Mediterraneo e la sosta ristoratrice a Malta.

Io ho detto che Patti, non ha avuto il privilegio della visita di Paolo ed ha atteso 1988 anni per vedere il successore di Pietro. Ha visto però Fernando Antonio da Lisbona forse, ho aggiunto, inviato da Francesco d'Assisi.

Ho parlato poi della *Madonna Nera* di Tindari, delle origini patesi di San Benedetto il Moro ben conosciuto e venerato nell'America Latina e in Argentina.

Brevemente ho presentato i nostri 42 comuni articolati in 84 parrocchie con circa 160.000 battezzati. Ho detto del popolo di Dio, dei 115 sacerdoti, del Seminario, delle religiose, dei laici impegnati da esso nati e a suo servizio, del Piano Pastorale Diocesano che ripropone a tutti l'itinerario catecumenale descritto nel RICA.

Qui il Santo Padre mi ha interrotto e interrogato sul rapporto tra il Cammino Catecumenale e l'itinerario proposto dalla diocesi, si è compiaciuto e mi ha benedetto ed esortato a perseverare.

Ho assicurato il Santo Padre dell'affetto dei patesi e gli ho fatto sapere che, nella stessa ora, in alcune parrocchie ci seguivano in adorazione.

Al Santo Padre, che ha risposto annuendo, ho chiesto di benedire tutti e mi ha omaggiato con medaglie, corone del Rosario e fotografie.

Nei giorni della *Visita ad Limina*, fino al 24 maggio, si è pure svolto l'annuale incontro dei Vescovi a servizio delle 226 diocesi italiane (CEI).

Data la ricorrenza dell'Anno della Fede, il Santo Padre non è venuto, come è consuetudine, a visitare la Conferenza nell'Aula del Sinodo, ma ha presieduto la nostra *Professione di fede* nella Patriarcale Basilica Vaticana, presenti numerosi fedeli, attorno alla Tomba di S. Pietro.

Al termine della Liturgia della Parola, il Santo Padre ha salutato tutti e singoli i vescovi, non ricevendoci alla sede, ma scendendo tra di noi, facendo il giro delle tre file di poltroncine disposte circolarmente attorno alla Confessione del Bernini. Ha poi espressamente chiesto che uscissimo tutti insieme dalla Basilica.

Non mi accade spesso di commuovermi. Quando il Papa si è fermato dinanzi a me ho sperimentato la pelle d'oca e non ho saputo dire altro, pure con qualche difficoltà, che «*Grazie, Santo Padre! Grazie!*».

Che il Signore conservi Francesco nella freschezza del suo carisma. Che questa nostra Chiesa, carica di 2000 anni, per la visibile presenza dello Spirito Santo, possa stupire il mondo con la sua perenne giovinezza per meglio servirgli il Vangelo, Gesù Signore, speranza affidabile, unica.

Beatificazione di Don Pino Puglisi



Portata a termine la *Visita ad Limina* e i lavori della CEI, venerdì 24 maggio, non sono tornato a Patti ma, con l'intera CESi (Conferenza Episcopale Siciliana), sono sceso a Palermo per partecipare al rito della Beatificazione di don Pino Puglisi per gli amici don 3P, per i 'compaesani' pattesi (la madre, signora Giuseppina Fana è nata nella frazione S. Arcangelo di Piraino), **don 5P** dovendo aggiungere le due 'p' di Prete, Pattese.

Il Martirologio Romano elenca parecchi parroci santi ma don 5P è del nostro tempo, della nostra Sicilia, l'abbiamo conosciuto e, volendo, abbiamo modo di leggere quanto di lui è stato scritto e ciò che di lui possono dirci quanti con lui hanno avuto più significativa consuetudine.

Per quel che mi riguarda, vedere sul pennone sovrastante il palco apprestato al Foro Italico di Palermo, quell'umile sorridente-serio, nasco-sto-presente, ordinario-straordinario prete, mi ha dato una spinta a rivisitare ancora nella meditazione la sintesi della sua predicazione e della sua passione educativa per la quale, la vita umana ha tre tappe:

a) la prima o della non esistenza; b) la seconda o dell'esserci, dell'incontro, del donarsi; c) la terza o, - termine assente nei glossari accreditati ma ricorrente in quello del Beato don 3P - dell'eternizzarsi.

Grazie, Beato don Pino per i tuoi occhi trasparenti di purezza e dedizione totali, per il tuo impegno educativo costante, intelligente ed efficace. E grazie per la tua vita donata fino all'accoglienza della grazia del martirio.

Grazie, Maria sorella nostra, Madre della Chiesa, «*la 'Rgina*», come è invocata a San Fratello, che conservi in cuore, meditando, la Parola eterna, per ottenerci il vino della gioia.

Grazie Chiesa Santa, presenza dell'Agnello sgozzato ed in piedi, nostra genitrice.

Grazie, Padre che, per il Figlio Redentore, con la forza dello Spirito Paraclito, fai fiorire la santità là dove noi temiamo di vedere solo miserie d'ogni tipo.

+ *Ignazio Lambito*

Calendario Pastorale

Giugno 2013

Appuntamenti

- Iniziativa mensile:** Mese del Sacro Cuore - Corpus Domini
- Slogan:** **Come Gesù, oranti, intimi e obbedienti a Dio!**
- Tema Piccole Comunità:** Gesù, Dio e noi
- Tema Ritiro Presbiterio:** *“Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge”* (At 20, 28-31).
P. Pino Puglisi: un testimone specchiato in Gesù
- 8** Assemblea Diocesana nella Concattedrale per l'indizione del Sinodo Diocesano (*h. 18.00*)
- 11** Celebrazione della Cresima nella Chiesa Cristo Re in Capo d'Orlando
- 13** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia S. Lucia in S. Agata M.
- 14** Incontro UAC (*S. Agata Militello, S. Cuore, h. 10*)
- 15** Celebrazione della Cresima a Tortorici (Sceti)
- 16** Visita del Vescovo alla Parrocchia di Sorrentini
- 16** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Oliveri
- 18** Celebrazione della Cresima a Tortorici (Chiesa Madre S. Maria)
- 20** Giornata Sacerdotale Diocesana (*Palermo: sui passi di don P. Puglisi*)
- 22** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Caronia
- 23** Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Leonardo in Gioiosa Marea
- 23** USMI: Ritiro spirituale
- 23** 30° della presenza del Movimento Cursillos di Cristianità a Patti (*Concattedrale, h. 18.00*)
- 25** Celebrazione della Cresima a S. Stefano di Camastra
- 26-28** Corso di aggiornamento teologico del Presbiterio (*Patti, Hotel S. Famiglia*)
- 29** XXIV anniversario Ordinazione Episcopale di Mons. Ignazio Zambito
- 29** Ordinazione Presbiterale di don Enrico Frusteri Chiacchiera SDB (*S. Agata M., Matrice, h. 17.30*)
- 30** Celebrazione della Cresima nella Chiesa Madre di Naso

Luglio 2013

Iniziativa mensile: Festa del Santo Patrono

Slogan: Come S. ... ascoltiamo i maestri ma seguiamo Gesù!

- 1-6** Pastorale Salute: Campo-vacanza anziani e malati (*Gioiosa M., Baia Calavà*)
- 1-5** Programmazione pastorale per l'anno 2013-14 (*Patti, Hotel S. Famiglia*)
- 6** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Reitano
- 8** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di S. Salvatore di Fitalia
- 9-11** Campo vocazionale Ministranti 10-14 anni (*Castell'Umberto, Seminario*)
- 12** Giornata Diocesana Ministranti (*Castell'Umberto, Seminario, h. 9.30-17.00*)
- 13** Visita del Vescovo alla Parrocchia Madonna del Consiglio in Naso
- 14** Incontro de "Gli Amici del Seminario" (*Castell'Umberto, Seminario*)
- 16-18** Campo vocazionale Piccoli Ministranti 8-10 anni (*Castell'Um., Seminario*)
- 18-25** Pellegrinaggio in Terra Santa e Giordania
- 22-25** Campo vocazionale Giovani e Adolescenti (*Castell'Umberto, Seminario*)
- 28** Visita del Vescovo alla Parrocchia di Floresta e celebrazione d. Cresima

Settembre 2013

- 1** Pellegrinaggio dei malati a Tindari
- 3-5** Convegno dei Catechisti (*Gliaca, h. 16.00-19.00*)
- 7-8** Festa della Madonna del Tindari
- 9-11** Convegno Ministri Straordinari d. Comunione (*S.Agata, Palauxilium, h. 16*)
- 12-15** 47^a Settimana Sociale dei Cattolici Italiani (*Torino*)
- 13** Pellegrinaggio del Presbiterio a Tindari
- 14** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Sfaranda
- 17** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Longi
- 19** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Raccuja
- 21** Pellegrinaggio diocesano Superiori e Consiglieri Confraternite a Tindari
- 22** Celebrazione della Cresima a Martini di Sinagra
- 23-24.26** Assemblea Ecclesiale Diocesana
- 25** XXV anniversario Ordinazione Presbiterale di don Placido Nicolosi
- 28** Giornata Ministerialità: rinnovo Mandato ai Catechisti e Ministri straordinari della Comunione
- 29** Celebrazione della Cresima a Patti Marina
- 29** Pellegr. Catechisti a Roma e partecipazione alla Messa di Papa Francesco

⇒ **PRESBITERIO**

A. RITIRO SPIRITUALE E PELLEGRINAGGIO DEL PRESBITERIO DI FINE ANNO

Palermo, luoghi del Beato Pino Puglisi, 20 giugno 2013

Concluderemo il nostro itinerario spirituale, centrato sul confronto dei nostri comportamenti con quelli di Gesù, col consueto pellegrinaggio organizzato dal Consiglio Presbiterale, che avrà luogo il 20 Giugno. La meta sarà Palermo e i luoghi dove il Beato Pino Puglisi ha esercitato il suo ministero e ha testimoniato Cristo fino al dono della vita per la mano della mafia.

Da quando è stata istituita, questa Giornata Sacerdotale si prefigge di offrire un ampio spazio – “dall’alba al tramonto” – per rafforzare la fraternità presbiterale nella comunione sacramentale col vescovo, fare il punto del cammino spirituale fraterno mediante la focalizzazione dei passi compiuti, rendere grazie comunitariamente nell’Eucaristia per tutto questo e affidare il nostro ministero all’intercessione dei Testimoni di Cristo.

Programma

- 07.00 Partenza con pullman da Patti (Casello Autostrada)
- 07.20 Partenza da Brolo (Casello Autostrada)
- 07.45 Partenza da Rocca di Caprileone (Casello Autostrada)
- 08.00 Partenza da S. Agata Militello (Casello Autostrada)
- 08.20 Partenza da S. Stefano di Camastra (Casello Autostrada)
- 10.00 Visita alla Parrocchia “San Gaetano” di Brancaccio e al centro “Padre nostro” - Preghiera dell’Ora Media e Meditazione
- 12.15 Concelebrazione Eucaristica
- 13.30 Pranzo presso Ristorante “La Cuccagna”
- 15.30 Visita alla Cattedrale e venerazione spoglie del Beato Pino Puglisi
- 17.30 Celebrazione del Vespro e ripartenza

Note

La quota di partecipazione è di **€40.00** (comprende viaggio A/R con pullman turistico, pranzo, offerte e mance).

Portare: camice e stola rossa per la concelebrazione.

Per le adesioni rivolgersi a: **p. Enzo Smriglio**: cell. 3286218565; e-mail: cattedrale@diocesipatti.it; fax: 0941 22836 oppure a **p. Bettino Mancuso**: cell. 338 7524353 e-mail: mancusoben@tiscali.it **entro e non oltre venerdì 15 giugno.**

B. CORSO AGGIORNAMENTO TEOLOGICO DEL PRESBITERIO

Patti, Hotel S. Famiglia, 26-28 Giugno 2013

“*La Nuova Evangelizzazione e la Pietà Popolare*” è il tema sul quale – con la guida dei Professori del Pontificio Istituto Teologico “S. Tommaso” di Messina – siamo chiamati ad approfondire nell’annuale Corso di Aggiornamento Teologico-Pastorale del Presbiterio.

Il tema è di grande interesse nel nostro processo di Rinnovamento Diocesano ed Evangelizzazione, visto che la Pietà Popolare è uno dei principali binari su cui procede la nostra missione pastorale ed apostolica.

I tre giorni, inoltre sono una bella occasione per stare insieme, conversare e confrontarci utilmente e fraternamente.

Perciò è importante programmare gli impegni in modo da essere completamente liberi e dedicarci senza assillo a questo obiettivo.

La sede: Patti, nei locali dell’Hotel “S. Famiglia”. Le lezioni avranno inizio alle ore 9.15 e i lavori si concluderanno alle ore 18.00.

I costi: Quota di partecipazione € 115,00, comprendente: soggiorno completo (tre pranzi e camera per riposo) e segreteria (un pasto € 18,00; una camera € 15,00 al giorno).

Prenotazione: al presente Notiziario Pastorale è allegata una scheda di prenotazione che va compilata e rispedita entro il 20 Giugno a:

Curia Vescovile - Ufficio Pastorale, Piazza Cattedrale 7, 98066 Patti;

oppure per fax: 0941 22836;

o per e-mail: fragapanesalvatore@hotmail.com.

La scheda è scaricabile dal sito: www.diocesipatti.it.

⇒ ORDINAZIONE PRESBITERALE

Sant’Agata Militello, 29 giugno 2013, h. 18.00

Sabato 29 giugno 2013, presso la Chiesa Madre di Sant’Agata Militello, alle ore 18.00, il nostro Vescovo Mons. Ignazio Zambito ordinerà presbitero il diacono salesiano Enrico Frusteri Chiacchiera, originario della Parrocchia Santa Maria del Carmelo in S. Agata Militello.

Ringraziamo il Signore per il dono di questa ordinazione e preghiamo perché non manchino nella nostra Chiesa diocesana sante e numerose vocazioni religiose e missionarie.

⇒ SEMINARIO

1. CAMPO SCUOLA PER MINISTRANTI (10-14 ANNI)

Castell'Umberto, Seminario estivo, 9-11 luglio 2013

La proposta è pensata per i ministranti che frequentano le scuole medie. Si svolgerà presso il Seminario Estivo di Castell'Umberto dal 9 all'11 luglio 2013 e ha come scopo quello di permettere ai nostri ragazzi chierichetti di riuscire ad armonizzare una pluralità di interessi quali la preghiera, la vita liturgica, l'istruzione, il gioco in vista di una scelta di vita rispondente a quella pensata dall'amore di Dio.

2. GIORNATA DIOCESANA DEI MINISTRANTI

Castell'Umberto, Seminario estivo, 12 luglio 2013

L'appuntamento è una felice occasione per i nostri chierichetti di ritrovarsi insieme e manifestare la gioia di servire il Signore attraverso i canti, la preghiera, i giochi, la fraternità. La Giornata si svolgerà venerdì 12 luglio 2013 dalle ore 9.30 alle ore 17.00 e servirà anche come chiusura del Campo Scuola Ministranti.

3. RADUNO DEGLI «AMICI DEL SEMINARIO»

Castell'Umberto, Seminario estivo, 14 luglio 2013

Domenica 13 luglio, dalle ore 16.00 alle ore 22.00, si svolgerà a Castell'Umberto presso i locali del Seminario estivo il raduno degli «Amici del Seminario». A questo appuntamento possono partecipare tutti quei fedeli vicini al parroco e sensibili al problema vocazionale. Essi, attraverso la conoscenza della realtà del Seminario, sono invitati a lasciarsi contagiare dalla riconoscenza e dalla gioia con cui i nostri giovani seminaristi si preparano a diventare preti per la Chiesa di Patti, così da incoraggiarne il cammino con la preghiera, l'amicizia e la generosità.

4. CAMPO SCUOLA PER PICCOLI MINISTRANTI (6-9 ANNI)

Castell'Umberto, Seminario estivo, 16-18 luglio 2013

Questo Campo Scuola è pensato per i piccoli Ministranti maschietti che frequentano le scuole elementari (6-9 anni) e si svolgerà dal 16 al 18 luglio 2013. Come per i ministranti più grandi, desideriamo aiutare i nostri piccoli chierichetti ad armonizzare nella loro vita la preghiera, la vita liturgica, l'istruzione, il gioco in vista di una scelta di vita rispondente a quella pensata dal Signore.

5. CAMPO VOCAZIONALE PER GIOVANI E ADOLESCENTI

Castell'Umberto, Seminario estivo, 22-25 luglio 2013

Dal 22 al 25 luglio 2013, la direzione del Seminario organizza un Campo Vocazionale per giovani e adolescenti che stanno vivendo con intensità e sensibilità il proprio cammino di fede. I ragazzi riceveranno indicazioni preziose per la propria vita spirituale, incontrandosi con altri coetanei in ricerca vocazionale; inoltre potranno vivere esperienze significative e provocanti capaci di accendere il gusto del dono di sé al Signore e prepararsi per un possibile ingresso nel nostro Seminario diocesano.

⇒ PASTORALE DELLA SALUTE: CAMPO-VACANZE

Baia di Calavà, 1-6 Luglio 2013

La Commissione di Pastorale Sanitaria organizza dal **1° al 6 luglio 2013** "il Campo-vacanze" per Anziani e Diversamente Abili al Villaggio Baia di Calavà di Gioiosa Marea.

Quota giornaliera: pensione completa e servizi offerti dal villaggio €38,00

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a P. Bettino Mancuso:

0941 240365 (Ospedale); 338 7524353; e-mail: cappellanoospedalepatti@tin.it

⇒ UFFICIO CATECHISTICO CONVEGNO DIOCESANO

Avrà luogo, come di consueto, a Gliaca di Piraino nel salone parrocchiale l'annuale Convegno dei Catechisti nei giorni **3-5 Settembre** dalle ore 16 alle ore 19.

Tema del Convegno: "*Chiamati a credere: sinodale educazione all'annuncio, alla celebrazione e alla testimonianza*", che verrà illustrato dal Prof. Pollin dell'Arcidiocesi di Ravenna.

Verso il Sinodo Diocesano

1. PROGRAMMAZIONE PASTORALE PER L'ANNO 2013-14

1-5 Luglio, Patti, Hotel S. Famiglia

L'Edap, come ogni anno, si dedicherà ai lavori della programmazione pastorale del prossimo anno. Oltre alle attività che dovranno indicare il cammino di catecumenato, riguardante Gesù che annuncia il Regno di Dio dalla sommità della "Montagna", l'Equipe dovrà mettere a punto i primi passi da fare in ogni Parrocchia per prepararci alla celebrazione del Sinodo Diocesano.

L'Equipe Diocesana di Animazione Pastorale, ovviamente, è investita in prima persona in questo servizio, ma è auspicabile che altri Parroci e Operatori Pastorali si unissero in questo lavoro: ne ricaveremmo un grande vantaggio reciprocamente.

I lavori avranno luogo a Patti, Hotel "S. Famiglia", dal 1° al 5 Luglio.

Inizieremo ogni giorno alle ore 9.00 e concluderemo alle ore 18.00.

Per motivi organizzativi, chi volesse aggiungersi in questo servizio e partecipare alla programmazione, ne dia comunicazione all'Ufficio Pastorale: 0941 22836.

Pastorale della Moltitudine

META DELL'ANNO 2012 - 2013

Entro Agosto 2013 la Chiesa di Patti, rispondendo all'appello del Papa – che per il 2012-13 ha indetto “L'Anno della fede” per ricordare i 50 anni dell'apertura del Concilio Vaticano II e 20 anni dalla pubblicazione del CCC – ha sollecitato i battezzati, mediante le iniziative pastorali in tutti i livelli, a tenere lo sguardo fisso su Gesù, autore e perfezionatore della fede. In preparazione al Sinodo Diocesano, inoltre, ogni parrocchia ha costituito le Equipe Sinodali Parrocchiali; si è raggiunto il consenso a celebrare il Sinodo Diocesano.

Festa del Santo Patrono 2013

Occasione Festa estiva del Santo Patrono

Valore Atteggimento di Gesù nei confronti delle persone influenti

Obiettivo L'insieme dei battezzati, in occasione della solenne festa estiva del Santo Patrono, è aiutato a riscoprire l'atteggimento assunto da Gesù nei confronti delle persone influenti e confrontarvisi.

Premessa

Persone influenti sono coloro che, per carisma personale o per il ruolo che rivestono, di fatto sono capaci di orientare il giudizio, le scelte e il comportamento di un gruppo o del popolo. I campi su cui è possibile influenzare, ovviamente, sono tanti e gli orientamenti possono essere verso il positivo e costruttivo, ma anche verso il negativo.

I Vangeli ci presentano come persone influenti la classe dei Farisei, i sacerdoti e leviti; di alcuni vengono fatti anche i nomi: Nicodemo, Hanna e Caifa, Gamaliele, il centurione Cornelio, Timoteo, etc.

Col passare del tempo anche Gesù e i suoi apostoli cominciano ad essere influenti presso il popolo. Ma con una sostanziale differenza sia nella manifestazione che nei criteri.

Nella manifestazione il popolo riconosce che la forza dell'autorità che li rende autorevoli viene dall'alto, da Dio (Gv 3, 2; Mt 16, 14ss); in relazione ai criteri Gesù si comporta e insegna che unico punto di riferimento è Dio e la sua volontà, non il prestigio e neppure il ruolo che si riveste: "State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. ... Quando fai l'elemosina,... quando pregate,... quando digiunate,... non suonate la tromba,... il Padre che vede nel segreto vi compenserà" (Mt 6, 1ss).

Anche in occasione delle offerte portate al tempio, Gesù svela ai discepoli che il misero obolo della vedova ha più valore rispetto alle tante monete dei "notabili (Mc 12,40ss).

In ragione di questi criteri, Gesù insegna di conseguenza:

* mettendo in guardia: *"A chi molto è stato dato, molto sarà chiesto"* (Lc 12,48);

* rivelando l'agire di Dio: *"Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli."* (Mt 16,17);

* istruendo: *"il vostro parlare: "Sì, sì", "No, no"; il di più viene dal Maligno."* (Mt 5,37).

Motivazioni

1. La gente, compresi i battezzati, - a volte a causa dei bisogni e a volte per l'inevitabile desiderio di fare riferimento a qualcuno - non di raro basa le proprie valutazioni e, di conseguenza, i propri comportamenti in riferimento a persone valutate "influenti". Ma nel contempo ognuno cerca di "avere influenza" sugli altri: in famiglia, nel lavoro, nella società, nella Parrocchia, ..., qualche volta ricorrendo anche a ciò che non è lecito.
2. Gesù ci ha insegnato con l'esempio e le parole che l'unico da cui dobbiamo farci influenzare è Dio e l'unico prestigio da ricercare è l'adempimento della sua volontà: in questo, infatti, consiste la vera gloria di Dio e dell'uomo (Gv 12).
3. In occasione della festa estiva del Santo Patrono, vogliamo aiutare la comunità parrocchiale e fare memoria dei passi fatti nel corso dell'anno e a riaccoglierli ad imitazione del Santo Patrono.

Gesto: Processione del Santo Patrono

Preparazione

- ▶ Il Parroco, l'Epar, i Gruppi Liturgico e dei Giovani e dei Fanciulli, in un pomeriggio si mettono insieme "in ritiro" per meditare anzitutto sul cammino fatto nel corso dell'anno tutto centrato nella rivisitazione e imitazione degli atteggiamenti e comportamenti di Gesù nelle varie circostanze e di fronte alle varie categorie di persone; quindi si organizzano per preparare una guida semplice di preghiere attinenti al cammino fatto per invocare da Dio, per l'intercessione del S. Patrono che ne fu testimone, la grazia di attuare quanto meditato; nello stesso tempo studiano come realizzare gli striscioni con gli slogan di tutti i mesi e come collocarli nella via processionale (questi luoghi potrebbero essere anche quelli della sosta di preghiera).
- ▶ Gli slogan di quest'anno: Con lo sguardo fisso su Gesù camminiamo! – Se vedo un emarginato, sono con Gesù! - Come e con Gesù mi faccio bambino! – Con Gesù, cittadini e autorità, operatori di pace! – In Gesù il malato guarisce e dà gloria a Dio! – Donne e uomini uguali e uniti, per il miglior futuro! – Vuoi diventare ricco? Aggrappati alla croce e segui Gesù! – Anche nel deserto nascono fiori e... profumano! – Come Gesù oranti e obbedienti a Dio! – Come San ... ascoltiamo i maestri ma seguiamo Gesù!

Attuazione

- ▶ Qualche giorno prima della festa (all'inizio del triduo o novena) vengono collocati gli slogan in modo ben visibile lungo la via processionale. Durante la processione, nei posti previsti, si fa una breve sosta di preghiera in cui vengono coniugati gli slogan (che richiamano gli atteggiamenti di Gesù) con la vita del S. Patrono per chiedere la grazia di imitarli (sullo schema dell'anno scorso: v. Notiziario Pastorale Giugno 2012).

Slogan COME S. ... ASCOLTIAMO I MAESTRI, MA SEGUIAMO GESÙ!

Chi Parroco, Epar, Gruppi Liturgico e Giovani, Op. Past.

Quando *Preparazione:* un mese prima della festa
Attuazione: Festa

Dove Via processionale

Valutazione *Cosa:* il tipo di partecipazione e le reazioni della gente.
Quando: alla prima riunione dell'Equipe di Pastorale della Moltitudine.

Antropologia cristiana

Romano Guardini, Morcelliana, Brescia 2013, pagg 144, €12,00

La Morcelliana è impegnata da anni nell'impresa di pubblicare *l'opera omnia* di R. Guardini, il grande filosofo e teologo del Novecento che ha ispirato ben due pontefici: Benedetto XVI e papa Francesco, che aveva scelto di dedicargli la sua tesi di dottorato. L'ultima opera pubblicata dall'editrice bresciana, *Antropologia cristiana*, è particolarmente importante perché scritta fra il 1931 e il 1932; era andata perduta e solo ora viene edita per la prima volta, proprio in italiano.

Si tratta di una riflessione sul mutamento sociale e culturale messo in atto dalla modernità, a cui Guardini contrappone nitidamente l'antropologia cristiana. Il filosofo affronta cambiamenti di ordine diverso, che considera accumulati da un tratto: la pretesa di autonomia, la rivendicazione d'indipendenza dell'essere umano di fronte a Dio. Egli, al contrario, sostiene che *una comprensione definitiva dell'uomo si raggiunge non a partire da lui stesso, bensì a partire da Dio*. Perché, scrive, non bisogna dimenticare la posizione di cecità, di ottusità del reale in cui il peccato originale ha fatto piombare l'uomo, il nulla in cui si è venuto a trovare e da cui può trovare una via di uscita solo nella promessa che viene da Dio.

Le fede però è sempre in pericolo, e molti non credono: *ma chi non crede deve rendersi accessibile all'ignoto e così l'ignoto si annuncerà*.



A una concezione materialistica e scienziata della materia, Guardini oppone l'idea che “solo attraverso l'amore la materia diviene reale e pienamente se stessa”. Alla morte odierna, insensata, *inaccettabile alla persona e alla sua dignità*, raffronta una morte che venga riconosciuta come parte dell'esserci, parte della vita. La modernità ha messo al posto della possibilità divina quella terrena e con ciò ha sigillato la sua superbia, e al tempo stesso il proprio misero esserci. Il cristiano deve essere umile ma non modesto.

Egli sa che l'uomo diventa se stesso quando diventa qualcosa di più dell'uomo. In definitiva, per il filosofo tedesco, *mai l'uomo è stato pensato in maniera così alta come nel cristianesimo*.

CALENDARIO DELLE CRESIME 2013

(Aggiornamento al 7 Giugno 2013)

GIUGNO 2013

- 11** Capo d'Orlando (*Matrice - Cristo Re*)
- 13** S. Agata Militello - Parrocchia S. Lucia
- 15** Tortorici - Parrocchia Maria SS. della Scala (*Sceti*)
- 16** Oliveri
- 18** Tortorici - Parrocchia S. Maria (*Matrice*)
- 22** Caronia
- 25** Santo Stefano di Camastra
- 30** Naso

LUGLIO 2013

- 6** Reitano
- 8** S. Salvatore di Fitalia
- 16** Mirto

SETTEMBRE 2013

- 14** Castell'Umberto - Sfaranda
- 17** Longi
- 19** Raccuja
- 22** Sinagra - Parrocchia S. Giovanni Battista (*Martini*)
- 29** Patti - Parrocchia S. Caterina (*Marina*)

OTTOBRE 2013

- 6** Piraino - Parrocchia S. Ignazio
- 19** Mistretta - Parrocchia S. Lucia
- 20** Brolo
- 26** Castell'Umberto - Parrocchia Maria SS. Assunta (*Matrice*)
- 27** S. Angelo di Brolo - Parrocchia S. Orsola
- 31** Patti - Parrocchia Sacro Cuore

NOVEMBRE 2013

- 10** S. Agata Militello - Parrocchia S. Maria del Carmelo (*Matrice*)
- 19** Capo d'Orlando - Parrocchia San Giuseppe

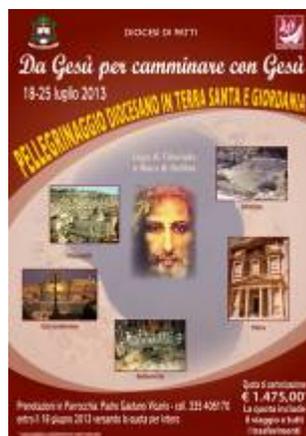
N. B. Il Parroco, almeno un mese prima della celebrazione della Cresima, dovrà incontrare Mons. Vescovo per concordare orario e modalità.

Da Gesù per camminare con Gesù

PELEGRINAGGIO DIOCESANO IN TERRA SANTA E GIORDANIA

PROGRAMMA

- 18 Luglio Partenza in pullman per Catania**
Da S. Stefano C. - S. Agata M. - Rocca C.
Brolo - Patti
Arrivo a Tel Aviv e trasferimento in Galilea
- 19 Luglio Galilea e Monte Beatitudini**
Visita di Nazareth, Cafarnaon, Tabga,
Lago di Tiberiade
- 20 Luglio Galilea, Gerasa e Petra**
- 21 Luglio Petra e Amman**
Siti archeologici
- 22 Luglio Amman Gerico Gerusalemme**
Monte Nebo
Passaggio sul ponte Allenby
- 23 Luglio Betlemme e Gerusalemme**
Grotta della natività - Campo dei Pastori
Monte Sion - Cenacolo - Dormizione
- 24 Luglio Monte degli Ulivi - Gerusalemme**
Basilica Agonia - Pater noster - Tomba della Madonna
S. Anna - Via Crucis - S. Sepolcro
- 25 Luglio Tel Aviv - Catania - Patti**



Quota di partecipazione: € 1.475,00

Supplemento camera singola € 350,00

Prenotazioni nella propria Parrocchia entro il 18 giugno 2013

Rendiconto economico della Diocesi di Patti

EROGAZIONE DELLE SOMME ATTRIBUITE ALLA DIOCESI
DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
EX ART. 47 DELLA LEGGE 222/1985 PER L'ANNO 2012

I. PER ESIGENZE DI CULTO E DI PASTORALE

A. Esercizio del culto

1. Nuovi complessi parrocchiali	€ 250.000,00
2. Conservazione o restauro edifici di culto già esistenti o di altri beni culturali ecclesiastici	€ 50.000,00
3. Arredi sacri delle nuove parrocchie	€ 0,00
4. Sussidi liturgici	€ 1.000,00
5. Studio, formazione e rinnovamento delle forme di pietà popolare	€ 1.000,00
6. Formazione di operatori liturgici	€ 1.000,00

B. Esercizio della cura delle anime

1. Attività pastorali straordinarie	€ 15.000,00
2. Curia diocesana e centri pastorali diocesani	€ 70.000,00
3. Tribunale ecclesiastico diocesano	€ 2.500,00
4. Mezzi di comunicazione sociale a fin pastorale	€ 10.000,00
5. Istituto di scienze religiose	€ 22.000,00
6. Contributo alla Facoltà teologica	€ 1.615,00
7. Archivi e biblioteche di enti ecclesiastici	€ 2.500,00
8. Manutenzione straordinaria di case canoniche e/o locali di ministero pastorale	€ 44.000,00
9. Consultorio familiare diocesano	€ 0,00
10. Parrocchie in straordinaria necessità	€ 20.000,00

11. Enti ecclesiastici per il sostentamento dei sacerdoti addetti	€ 3.000,00
12. Clero anziano e malato	€ 3.500,00
13. Istituti vita cons. in straordinaria necessità	€ 10.000,00

C. Formazione del Clero

1. Seminario diocesano	€ 10.000,00
2. Rette di seminaristi e sacerdoti studenti a Roma o presso altre facoltà ecclesiastiche	€ 2.500,00
4. Formazione permanente del clero	€ 7.000,00
6. Pastorale vocazionale	€ 10.000,00

D. Scopi missionari

1. Centro missionario diocesano...	€ 1.000,00
3. Cura pastorale immigrati presenti in diocesi	€ 1.000,00

E. Catechesi ed educazione cristiana

1. Oratori e patronati per ragazzi e giovani	€ 2.000,00
2. Associazioni ecclesiali (formazione membri)	€ 1.400,00
3. Iniziative cultura relig. dioces	€ 1.913,96

F. Contributo al servizio diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa

€ 2.583,00

G. Altre erogazioni

1. Contributo C.E. Si.	€ 11.170,00
------------------------	-------------

TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2012

PER ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

€ 557.681,96

II. PER INTERVENTI CARITATIVI

A. Distribuzione a persone bisognose

1. Da parte della diocesi	€ 180.000,00
2. Da parte delle parrocchie	€ 15.000,00
3. Da parte di altri enti ecclesiastici	€ 5.000,00

B. Opere caritative diocesane

1. In favore di extracomunitari	€ 20.000,00
2. In favore di tossicodipendenti	€ 2.500,00
3. In favore di anziani	€ 70.000,00
4. In favore di portatori di handicap	€ 20.000,00
5. In favore di altri bisognosi	€ 60.000,00

C. Opere caritative parrocchiali

1. In favore di extracomunitari	€ 10.000,00
2. In favore di tossicodipendenti	€ 10.000,00
3. In favore di anziani	€ 10.000,00
4. In favore di portatori di handicap	€ 10.000,00
5. In favore di altri bisognosi	€ 35.365,28

TOTALE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2012

PER INTERVENTI CARITATIVI

€ 447.865,28

Patti, 30 maggio 2013

Il Vescovo Diocesano
✠ Ignazio Zambito

L'Economo Diocesano
Can. Francesco Pisciotta



Visita Pastorale a Cesarò e San Teodoro, 11 - 18 Maggio 2013



